

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 15 al 22 febbraio 2009

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

Ora che "tutto è compiuto", con la morte di **ELUANA** si impone una domanda sul significato della vita, soprattutto quando questa è gravemente limitata nelle sue funzioni; di quella vita che nessuno di noi può dire di darsi, non solo nel momento del concepimento, ma anche in ogni fase dell'esistenza. Noi friulani abbiamo una parola bellissima per dire il dono che è la vita: *frut*. E' una parola che naturalmente deriva dal latino, cristiano: *fructus ventris tui*. Solo in Cristo infatti un uomo è un *frut*; senza Cristo dicevano i nostri vecchi "si vive proprio come animali" e si "muore come una bestia". La morte di **ELUANA** urge come un pungolo, perché quando "la realtà ci mette alle strette, la nostra misura non è in grado di offrire il senso di cui abbiamo bisogno per andare avanti".

Per questo abbiamo bisogno di imbatteci in una presenza di qualcuno che sperimenti come piena di senso quella vita che noi stessi invece viviamo come un vuoto devastante. La presenza di Cristo è l'unico fatto che può dare senso al dolore e all'ingiustizia e riconoscere la positività che vince ogni solitudine e violenza è possibile solo grazie all'incontro con persone che testimoniano che la vita vale più della malattia e della morte.

Tante persone in nei nostri paesi testimoniano, con la loro dedizione ai parenti gravemente ammalati, che "c'è un altro modo di amare", come hanno detto le suore che per 15 anni hanno accudito **ELUANA** su di un ramo del lago di Como. Impariamo da loro, che ci aiutano perché non si avverino le terribili parole scritte in questi giorni da Giuliano Ferrara: "la carità è finita sotto i piedi del tempo distratto".

La nostra preghiera continua!

DOMENICA 15 febbraio 2009

6ª Domenica del Tempo ordinario



La lebbra del peccato

La mentalità religiosa dei contemporanei di Gesù legava l'anima al corpo in modo così stretto che risultava che ogni malattia fisica doveva essere il riflesso e la conseguenza di una malattia morale. Nel racconto dell'odierno vangelo, a guarigione operata da Gesù dice qualcosa di più della semplice liberazione da una malattia e della riammissione nel seno della comunità. Egli si rende partecipe della situazione del lebbroso; toccandolo con la sua mano, in qualche modo contrae la sua stessa impurità... In questo gesto Gesù appare come colui che «si è caricato delle nostre sofferenze»: ha contratto, lui, il male disgregatore delle forze vive dell'uomo e così ci ha guariti nella radice del nostro essere. Si ha qui una prima realizzazione della profezia del Servo di Iahvè che si presenta con l'aspetto di un lebbroso perché si è addossato i nostri peccati e, conseguentemente, il loro castigo. Questo si realizzerà alla lettera nella sua passione quando sarà portato a morire assieme ai malfattori, «fuori dell'accampamento», fuori delle mura della città. Sotto i diversi elementi del racconto evangelico si coglie, in trasparenza, il dinamismo della confessione-penitenza, come si opera oggi nella Chiesa. La celebrazione della penitenza è un incontro con Gesù che guarisce dalla lebbra del peccato e riammette nella comunità ecclesiale.

LUNEDI' 16 febbraio 2009

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Nardini Angelo e Cirilla Secondo le intenzioni dell'offerente; Trigesimo di Nives Bortolin ore 18.00.

MARTEDI' 17 febbraio 2009

Santi Donato, Secondiano, Romolo e compagni martiri concordiesi.
Patroni secondari della diocesi (Pr. Dioc) - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglie Marsonet e Toffoli.

MERCOLEDI' 18 febbraio 2009

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Trigesimo di Viol Sante; +Margherita, Paolo, Marco, Giuseppe, Benedetto e Mamma Elena ore 18.00; +Scheno Guido; Per Francesco.

GIOVEDI' 19 febbraio 2009

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Def.ti famiglia Bettiol; +Pivetta Nicolò; +Milanese Bruno; 7° Ann di Paludetto Patrizio; +Polles Giovanni, Rino, genitori e fratello.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

VENERDI' 20 febbraio 2009

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi
ore 9.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Marson Amabile; Def.ti famiglie Della Maestra e Venier; +Zuccolin Antonio e Oliva; +Dal Mas Mario.

SABATO 21 febbraio 2009

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: Ann Prosdocimo Iginio e Pezzutti Elena ore 18.00; +Pulcini Maria e Orlando; +Pivetta Ernesto; +Bortolin Giuseppe, Luigi, Giorgini Maria e Fantuz Bruno; +Da Pieve Luigia e Giovanni.

DOMENICA 22 febbraio 2009

7ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Duomo ore 11.00 **Battesimi** di Giada Ceschiat, Giacomo Favretti e Matteo Taurian.

Intenzioni: +Def.ti Marco Piva fu Marco; +Zanese Giuseppe; +Rosolen Emma; Ann Romanet Ruggiero; +Zanese Giuseppe.

VITA DELLA COMUNITA'

AVVISO: Il parroco don Daniele e don Taddeus, in questa settimana saranno assenti per impegni personali in Polonia. In canonica; nelle ore della mattina ci sarà don Adam a cui rivolgersi per ogni necessità.

SSOCIAZIONE L'ARCOBALENO ONLUS

Venerdì 20 Febbraio alle ore 20:30 presso l'Auditorium "R. Diemoz" - CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE a Porcia, si terrà il secondo appuntamento del ciclo di incontri "**LA RELAZIONE EDUCATIVA - Rapporto con l'infanzia e l'adolescenza**". L'argomento della serata sarà: "**Conoscere ed esprimere se stessi**". Relatore: Dott. S. Tiani Brunelli.

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI Incontro dopo Eluana

Si terrà un incontro dal tema: La vita, Eluana e il testamento biologico con il primario del CRO di Aviana prof. Umberto Tirelli, martedì 17 febbraio ore 20.30 presso Auditorium del Collegio "Don Bosco" - Pordenone.

CARNEVALE IN ORATORIO DOMENICA 22 FEBBRAIO 2009**CARNEVALE DEI RAGAZZI****TUTTI IN MASCHERA**

Il ritrovo è per tutti in oratorio a partire dalle ore 14.00

Alle ore 14.30 Sfilata per le vie del paese al seguito di RE CARNEVALE e la premiazione delle maschere più belle e originali.

Frittelle, castagnole, crostoli, e dolci vari

ANGELUS di Papa BENEDETTO XVI Piazza San Pietro Domenica, 8 febbraio 2009

Cari fratelli e sorelle,

quest'oggi il Vangelo (cfr Mc 1,29-39) ci presenta Gesù che, dopo aver predicato di sabato nella sinagoga di Cafarnao, guarisce molti malati, ad iniziare dalla suocera di Simone. Entrato nella sua casa, la trova a letto con la febbre e, subito, prendendola per mano, la guarisce e la fa alzare. Dopo il tramonto, risana una moltitudine di persone afflitte da mali di ogni genere. L'esperienza della guarigione dei malati ha occupato buona parte della missione pubblica di Cristo e ci invita ancora una volta a riflettere sul senso e sul valore della malattia in ogni situazione in cui l'essere umano possa trovarsi. Questa opportunità ci viene offerta anche dalla Giornata Mondiale del Malato, che celebriamo mercoledì prossimo, 11 febbraio, memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes. Nonostante che la malattia faccia parte dell'esperienza umana, ad essa non riusciamo ad abituarci, non solo perché a volte diventa veramente pesante e grave, ma essenzialmente perché siamo fatti per la vita, per la vita completa. Giustamente il nostro "istinto interiore" ci fa pensare a Dio come pienezza di vita, anzi come Vita eterna e perfetta. Quando siamo provati dal male e le nostre preghiere sembrano risultare vane, sorge allora in noi il dubbio ed angosciati ci domandiamo: qual è la volontà di Dio? È proprio a questo interrogativo che troviamo risposta nel Vangelo. Ad esempio, nel brano odierno leggiamo che "Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo" (Mt 4,23) ... Dico che queste guarigioni sono segni: non si risolvono in se stesse, ma guidano verso il messaggio di Cristo, ci guidano verso Dio e ci fanno capire che la vera e più profonda malattia dell'uomo è l'assenza di Dio, della fonte della verità e dell'amore. E solo la riconciliazione con Dio può donarci la vera guarigione, la vera vita, perché una vita senza amore e senza verità non sarebbe vita. Il Regno di Dio è proprio la presenza della verità e dell'amore e così è guarigione nella profondità del nostro essere. Si comprende, pertanto, perché la sua predicazione e le guarigioni che opera siano sempre unite: formano infatti un unico messaggio di speranza e di salvezza. Grazie all'azione dello Spirito Santo, l'opera di Gesù si prolunga nella missione della Chiesa. Mediante i Sacramenti è Cristo che comunica la sua vita a moltitudini di fratelli e sorelle, mentre risana e conforta innumerevoli malati attraverso le tante attività di assistenza sanitaria che le comunità cristiane promuovono con carità fraterna e mostrano così il vero volto di Dio, il suo amore. È vero: quanti cristiani - sacerdoti, religiosi e laici - hanno prestato e continuano a prestare in ogni parte del mondo le loro mani, i loro occhi e i loro cuori a Cristo, vero medico dei corpi e delle anime! Preghiamo per tutti i malati, specialmente per quelli più gravi, che non possono in alcun modo provvedere a se stessi, ma sono totalmente dipendenti dalle cure altrui: possa ciascuno di loro sperimentare, nella sollecitudine di chi gli è accanto, la potenza dell'amore di Dio e la ricchezza della sua grazia che salva. Maria, salute degli infermi, preghi per noi!